

## Comunicato Stampa

### TREEE: acquisita NEC

#### Nel settore del riciclaggio dei rifiuti elettronici

Lainate, XX, novembre 2017. TREEE (Treatment and Recycling of Electrical and Electronic Equipment) continua a crescere. Il 12 ottobre scorso è stata infatti acquisita la NEC srl di Fossò in provincia di Venezia. Si tratta di un impianto di eccellenza per il trattamento e il riciclaggio di rifiuti RAEE. Grazie a questa acquisizione TREEE consolida ulteriormente la sua leadership sul mercato, avendo dato vita all'operatore italiano che per primo completa la filiera che va dalla consegna a domicilio degli elettrodomestici, alla raccolta, al trattamento e al riciclaggio dei rifiuti elettrici ed elettronici (i cosiddetti RAEE).

Nel giugno scorso erano infatti entrati nel gruppo, per iniziativa di Centro Servizi RAEE (CSR) che ha cambiato denominazione in TREEE: l'impianto Religh di Rho, la Vallone con gli impianti di Montalto di Castro ed Anagni. Si tratta degli impianti più avanzati a livello nazionale che svolgono anche attività di ricerca e sviluppo sulle nuove tecnologie di recupero. Completa la struttura del gruppo la Fast-Est di Padova, società specializzata nella consegna e installazione a domicilio del "bianco".

Il progetto è stato sponsorizzato finanziariamente dal fondo anglo-americano JZ International con l'obiettivo di concludere un primo perimetro di fatturato di 30 milioni di Euro, e supportato dall'Advisor Ambromobiliare di Milano e, per quest'ultima acquisizione, dallo studio di consulenza ADM Associati di Padova.

*"Il settore dei RAEE è, come noto, in forte crescita – afferma Andrea Ratti, Amministratore delegato di TREEE - anche in ragione del fatto che, recependo le Direttive Europee, il legislatore italiano ha introdotto anche per la gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche il principio per cui chi produce, importa o commercializza sul territorio nazionale questo genere di apparecchiature deve farsi carico del riciclaggio dei prodotti una volta diventati rifiuti. L'obiettivo è di trasformarli in materie prime secondarie, con un recupero di almeno l'80% del peso per il riutilizzo industriale delle plastiche e dei metalli. Negli ultimi tre anni la crescita media del settore è stata dell'11%. Lo sviluppo del settore è praticamente inevitabile, infatti dal 2019 i target minimi obbligatori fissati dalla Unione Europea sono di un tasso finale di raccolta pari al 65% delle apparecchiature immesse o, in alternativa, un tasso minimo di raccolta pari all'85% del peso dei RAEE prodotti nel territorio nazionale".*